Comune di Roccavione

Provincia di Cuneo

RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO
ANNO 2014

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Programma amministrativo

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU/TASI/TARI E ADD.LE COM.LE IRPEF – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

3.4 Il Risultato di Amministrazione

3.5 Utilizzo Avanzo di Amministrazione

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale
3.12.2 Spesa del personale pro-capite
3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti
3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile
3.12.5 Limiti assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

3.14 Patto di Stabilità interno

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

4.2 Le partecipate

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.6 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

5.6 Ricostruzione dello stock di debito

5.6 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

5.6 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

5.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

5.5.1 Rilevazione flussi

5.6 I contratti di Leasing

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Rappresentazione grafica

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" , al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis , comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" *1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le provincie e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.*

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto il TUEL 267/2000;

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 è in corso di predisposizione, considerato che con Decreto Ministero Interno del 18 luglio 2014 il termine ultimo per l'approvazione è stato differito al 30 settembre 2014;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2013 è stato approvato il 09.04.2014 con atto n. 6 esecutivo a termini di legge;

Considerato che in data 30.05.2014 è stata effettuata la verifica straordinaria di cassa prevista dall'*Articolo 224 del TUEL 267/2000* che cosi recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente."

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di patto di stabilità interno degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. 39 del 296.09.2011, n. 34 del 27.09.2012, n. 30 del 16.09.2013, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (D.M. 22/2/2013);
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2013 (art. 6, comma 4 d.l. 95/2012).

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2013: 2899

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	AVENA Germana	27.05.2014
Vicesindaco	RABINO Franco	06.06.2014
Assessore	MEDICATO Rudi	06.06.2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	RABINO Franco	06.06.2014
Consigliere	MEDICATO Rudi	06.06.2014
Consigliere	BOVIO Roberto	06.06.2014
Consigliere	DALMASSO Lorenzo	06.06.2014
Consigliere	DAMIANO Maura	06.06.2014
Consigliere	TURCO Elisa	06.06.2014
Consigliere	GALFRE' Jacopo	06.06.2014
Consigliere	CORDERO Enrico	06.06.2014
Consigliere	GOLETTO Armando	06.06.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 21% in convenzione con altri Comuni

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente anno 2014: 13

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene dalla tornata elettorale del 25 maggio 2014.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario nel mandato precedente. Attualmente non sussistono le condizioni affinché possa essere dichiarato il dissesto o i predissesto finanziario.

1.6 Programma amministrativo

Il programma amministrativo tradotto negli indirizzi generali è stato chiarito e approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 giugno 2014 con provvedimento n. 12.

Tale programma sarà poi implementato dal Piano Generale di Sviluppo che è il documento centrale con la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono chiariti gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti dell'Amministrazione. Il tutto sarà trattato con una attenzione particolare alla concretezza degli impegni enunciati con il bilancio triennale pertanto dovrà essere coerente con la Relazione Previsionale e Programmatica, gli strumenti di pianificazione settoriale, come il piano dei lavori pubblici, la programmazione del personale, i piani urbanistici ed ambientali.

Sarà fondamentale confrontare costantemente le linee programmatiche con le reali possibilità operative del Comune, per la durata del mandato ed operare gli opportuni aggiustamenti ove necessario.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

Si riporta qui di seguito la tabella allegata al conto consuntivo 2013 contenente la verifica dei parametri di deficitarietà struttuale per il triennio 2013/2015:

Verifica parametri di deficitarietà struttuale 2013/2015 – Decreto Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013 (di concerto con il Ministro dell'Economia) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 6 marzo 2013 n. 55

1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2del D.Lgs. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013, n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata > allo 0,50% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II, III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per centro per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art. 8 comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9	Eventuale esistenza del 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate > 5% entrate correnti	NO

	dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	

La tabella che precede evidenzia ce l'Ente locale in oggetto non è "strutturalmente deficitario" in quanto, sui dieci parametri previsti nella tabella, sono tutti negativi.

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU/TASI/TARI E ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Per quanto concerne le scelte politiche e tributarie dell'ente, essendo in corso di predisposizione il bilancio di previsione 2014 e il pluriennale 2014/2016, non sono ancora state definite ufficialmente le aliquote e le tariffe riferite al triennio in questione. L'Amministrazione si riserva di pubblicate tali dati una volta ufficiali e pertanto integrerà la presente relazione ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio comunale.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al 31/12/2013 risultano emessi n. 1822 reversali e n. 2132 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa all' 01/01/2013			1.550.643,42
Riscossioni	2.022.180,14	479.963,51	2.502.143,65
Pagamenti	1.720.957,99	859.472,50	2.580.430,49
Fondo di cassa al 31/12/2013			**1.472.356,58**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			0,00
Differenza			**1.472.356,58**

3.3 Il Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.022.180,14	
Pagamenti	(-)	1.720.957,99	
Differenza	**(=)**	**301.222,15**	(+)
Residui attivi	(+)	337.383,88	
Residui passivi	(-)	417.905,38	

Differenza	**(=)**	**-80.521,50**	**(-)**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		**220.700,65**	

3.4 Il Risultato di Amministrazione

Descrizione	**2011**	**2012**	**2013**
Fondo cassa al 31 dicembre	1.918.357,32	1.550.643,42	1.472.356,58
Totale residui attivi finali	1.594.835,05	1.317.241,21	1.150.776,78
Totale residui passivi finali	2.833.375,24	1.782.532,97	1.210.089,62
Risultato di amministrazione	**679.817,13**	**1.085.351,66**	**1.413.043,74**
Utilizzo anticipazione di cassa	**NO**	**NO**	**NO**

Risultato di amministrazione di cui:	**2011**	**2012**	**2013**
Vincolato	123.521,53	128.188,42	195.015,32
Per spese in conto capitale	131.111,59	71.222,66	73.771,63
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	8.266,47
Non vincolato	425.184,01	885.940,58	1.135.990,32
Totale	**679.817,13**	**1.085.351,66**	**1.413.043,74**

L'avanzo di amministrazione risultante in sede di approvazione del conto consuntivo 2013 è stato così determinato ai sensi dell'art. 186 del T.U.E.L. 267/00:

Fondo di cassa al 31.12.2012 Euro 1.472.356,58

Residui attivi Euro 1.150.776,78

Residui passivi Euro 1.210.089,62

Avanzo di amministrazione 2013 Euro 1.413.043,74

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2014 si valuterà l'eventualità di applicare parte dell'avanzo di amministrazione sopra riportato, considerati anche i vincoli imposti dal patto di stabilità.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento	20.000,00	70.603,34	
Spese di investimento	569.000,00	402.943,00	152.989,91
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	**589.000,00**	**473.546,34**	**152.989,91**

3.6 Equilibrio parte corrente e parte capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2011	**2012**	**2013**
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.019.233,98	1.868.426,58	2.096.307,97
Spese titolo I	1.455.402,99	1.539.423,48	1.633.718,02
Rimborso prestiti parte del titolo III	72.133,89	75.556,81	79.202,68
Saldo di parte corrente	**491.697,10**	**253.446,29**	**383.387,27**
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2011	**2012**	**2013**

Entrate titolo IV	172.138,16	61.769,80	108.392,95
Entrate titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	**172.138,16**	**61.769,80**	**108.392,95**
Spese titolo II	782.869,41	200.206,00	271.079,57
Differenza di parte capitale	**-610.731,25**	**-138.436,20**	**-162.686,62**
Entrate correnti destinate ad investimenti	81.960,41	24.973,78	98.584,24
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	569.000,00	402.943,00	152.989,91
Saldo di parte capitale	**40.229,16**	**289.480,58**	**88.887,53**

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	1.283.171,58	1.284.382,34	1.484.472,09	**15,69**
TITOLO 2 ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	47.210,41	19.523,47	54.880,00	**16,25**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	688.851,99	564.520,77	556.955,88	**- 19,15**
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	172.138,16	61.769,80	108.392,95	**- 37,03**
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TOTALE	**2.191.372,14**	**1.930.196,38**	**2.204.700,92**	**0,61**

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.455.402,99	1.539.423,48	1.633.718,02	**12,25**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	782.869,41	200.206,00	271.079,57	**- 65,37**

TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	72.133,89	75.556,81	79.202,68	**9,80**
TOTALE	**2.310.406,29**	**1.815.186,29**	**1.984.000,27**	**- 14,13**

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	**2011**	**2012**	**2013**	**Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	135.156,11	155.473,48	154.863,10	**14,58**
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	135.156,11	155.473,48	154.863,10	**14,58**

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Tributarie	198.626,05	118.235,59	1.821,63	1.819,83	198.627,85	80.392,26	147.150,61	**227.542,87**
Titolo 2 Contributi e trasferimenti	11.235,88	10.633,09	665,07	0,00	11.900,95	1.267,86	6.946,35	**8.214,21**
Titolo 3 Extratributarie	156.274,92	118.601,96	4.202,51	3.492,47	156.984,96	38.383,00	146.191,33	**184.574,33**
Parziale titoli 1+2+3	**366.136,85**	**247.470,64**	**6.689,21**	**5.312,30**	**367.513,76**	**120.043,12**	**300.288,29**	**420.331,41**
Titolo 4 In conto capitale	911.218,08	231.358,12	0,00	24.955,99	886.262,09	654.903,97	34.973,00	**689.876,97**
Titolo 5 Accensione di prestiti	38.277,32	0,00	0,00	0,00	38.277,32	38.277,32	0,00	**38.277,32**
Titolo 6 Servizi per conto di terzi	1.608,96	1.134,75	0,00	305,72	1.303,24	168,49	2.122,59	**2.291,08**
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	**1.317.241,21**	**479.963,51**	**6.689,21**	**30.574,01**	**1.293.356,41**	**813.392,90**	**337.383,88**	**1.150.776,78**

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c+d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)

Titolo 1 Spese correnti	559.380,86	334.029,18	0,00	79.789,15	479.591,71	145.562,53	361.085,02	**506.647,55**
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.213.417,93	525.380,82	0,00	50.085,77	1.163.332,16	637.951,34	56.532,35	**694.483,69**
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	9.734,18	62,50	0,00	1.001,31	8.732,87	8.670,37	288,01	**8.958,38**
Totale titoli 1+2+3+4	**1.782.532,97**	**859.472,50**	**0,00**	**130.876,23**	**1.651.656,74**	**792.184,24**	**417.905,38**	**1.210.089,62**

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	**2010 e Precedenti**	**2011**	**2012**	**2013**	**Totale residui ultimo rendiconto approvato**
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	38.098,61	18.745,39	23.548,26	147.150,61	**227.542,87**
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	1.080,00	187,86	0,00	6.946,35	**8.214,21**
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	27.821,81	10.530,93	30,26	146.191,33	**184.574,33**
TOTALE	**67.000,42**	**29.464,18**	**23.578,52**	**300.288,29**	**420.331,41**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	647.111,87	0,00	7.792,10	34.973,00	**689.876,97**
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	38.277,32	0,00	0,00	0,00	**38.277,32**
TOTALE	**685.389,19**	**0,00**	**7.792,10**	**34.973,00**	**728.154,29**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,49	0,00	168,00	2.122,59	**2.291,08**

TOTALE GENERALE	**752.390,10**	**29.464,18**	**31.538,62**	**337.383,88**	**1.150.776,78**

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	99.817,04	8.848,63	36.896,86	361.085,02	**506.647,55**
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	233.882,85	372.792,59	31.275,90	56.532,35	**694.483,69**
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	8.048,55	491,82	130,00	288,01	**8.958,38**
TOTALE GENERALE	**341.748,44**	**382.133,04**	**68.302,76**	**417.905,38**	**1.210.089,62**

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013
Residui attivi Titolo I e III	386.414,89	354.900,97	412.117,20
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.972.023,57	1.848.903,11	2.041.427,97
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,59	19,20	20,19

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha mai dovuto riconoscere nel corso degli ultimi tre esercizi debiti fuori bilancio.

L'ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è il seguente:

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
0,00	0,00	0,00	0,00

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	430.653,06	476.257,41	476.534,38
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	416.583,47	457.613,34	473.231,84
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	1.455.402,99	1.539.423,48	1.633,718,02
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**28,62%**	**29,73%**	**28,97%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2858	2816	2899
Spesa pro-capite	145,76	162,50	163,24

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2858	2816	2899
Dipendenti	13	13	13

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

2011	2012	2013
17.415,50	17.735,01	9.873,50

L'Ente ha un'istituzione comunale, il Civico Istituto Musicale, datata di proprio bilancio e che annualmente stipula contratti di co.co.co. con gli insegnanti.

3.12.5 Limiti assunzionali

Sono stati rispettati i limiti assunzionali previsti per legge.

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	31.815,88	30.707,13	31.808,68	31.045,36

3.14 Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno:

2011	2012	2013
Non soggetto	Non soggetto	Soggetto

L'ente ha provveduto in data 31.03.2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 0015162 del 25/2/2013), da cui si evince che l' Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'esercizio 2013.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Il conto del patrimonio

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2013, corrispondente all'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni:

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	141.240,77	Patrimonio netto	6.920.087,81
Immobilizzazioni materiali	7.146.957,39		
Immobilizzazioni finanziarie	144.271,00		
rimanenze	1.300,00		
crediti	1.150.827,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.099.987,31
Disponibilità liquide	1.472.356,58	Debiti	2.046.136,86
Ratei e risconti attivi	9.326,64	Ratei e risconti passivi	68,18
Totale	**10.066.280,16**	**Totale**	**10.066.280,16**

4.2 Le partecipate

Di seguito si indicano gli organismi partecipati dall'ente, i cui dati sono stati pubblicati sul sito istituzionale del Comune a norma dell'art. 1, comma 735, della L. 296/20016 de dell'art. 22 D.Lgs. n. 33/2013:

- Azienda Cuneese dell'Acqua S.P.A.
- Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti S.p.A.
- Consorzio Ecologico Cuneese
- Consorzio Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo "Dante Livio Bianco"

PARTE V -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

5.1 Indebitamento

5.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente
Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V categoria 2-4)

	2011	2012	2013
Residuo debito finale	955.414,26	879.857,45	800.654,77
Popolazione residente	2858	2816	2899
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	334,28	312,44	276,17

5.1.2 Rispetto del limite di indebitamento
Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,27 %	2,24 %	1,69 %

5.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	1.027.548,15	955.414,26	879.857,45
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	72.133,89	75.556,81	79.202,68
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	**955.414,26**	**879.857,45**	**800.654,77**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione nel tempo:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	45.921,47	41.827,19	35.462,95
Quota capitale	72.133,89	75.556,81	79.202,68
Totale fine anno	**118.055,36**	**117.384,00**	**114.665,63**

5.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Negli anni 2009/2013 non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

ANNO 2013:

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: EURO 504.808,50

5.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non sussiste la fattispecie.

5.5 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

5.6 I contratti di Leasing

L'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

5.7 Incidenza reale delle spese per mutui

QUOTA CAPITALE	79.202,68
QUOTA INTERESSI	35.462,95
TOTALE	114.665,63
ENTRATE CORRENTI	2.096.307,97
PERCENTUALE DI INCIDENZA	5,47%

PARTE VII – INCIDENZA FUNZIONI

Titolo 1 – Spese Correnti	**1.633.718,02**	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	662.849,53	40,57 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	113.303,79	6,94 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	102.771,03	6,29 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	29.163,45	1,79 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	58.071,35	3,55 %
7 - Funzioni nel campo turistico	17.028,81	1,04 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	262.836,72	16,09 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	284.791,21	17,43 %
10 - Funzioni nel settore sociale	89.071,25	5,45 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	13.830,88	0,85 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	**271.079,57**	
1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	11.500,00	4,24 %
2 - Funzioni relative alla giustizia	0,00	0,00 %
3 - Funzioni di polizia locale	135.589,40	50,02 %
4 - Funzioni di istruzione pubblica	14.981,60	5,53 %
5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	20.000,00	7,38 %
6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	14.772,50	5,45 %
7 - Funzioni nel campo turistico	0,00	0,00 %
8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	60.279,16	22,24 %
9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	13.956,91	5,15 %
10 - Funzioni nel settore sociale	0,00	0,00 %
11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	0,00	0,00 %
12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00 %

PARTE VIII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Roccavione

- La situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri, pertanto non risulta necessario il ricorso ad eventuali procedure di riequilibrio vigenti.

Roccavione, lì 05.08.2014

IL SINDACO
- AVENA Germana -